

BENI CULTURALI (LB13)

(Università degli Studi)

Insegnamento LABORATORIO DI FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI I

GenCod A004307

Docente titolare Antonio SERRA

Insegnamento LABORATORIO DI FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI I

Anno di corso 1

Insegnamento in inglese APPLIED PHYSICS LABORATORY OF CULTURAL

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare FIS/07

Percorso ITALO CINESE TECHNOLOGY

Corso di studi di riferimento BENI CULTURALI

Tipo corso di studi Laurea

Sede

Crediti 1.0

Periodo Secondo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 10.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2024/2025

Valutazione Giudizio Finale

Erogato nel 2024/2025

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

L'insegnamento di laboratorio di fondamenti di fisica applicata mod-A si propone di fornire allo studente di affinare gli strumenti operativi indispensabili per la realizzazione e la valutazione critica delle metodologie fisiche applicate allo del patrimonio culturale

PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale dell'algebra e della trigonometria.

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente al termine del corso sarà in grado:

- Di osservare, descrivere e prevedere l'evoluzione di un fenomeno fisico, con particolare attenzione alle fonti di degrado e alterazione del patrimonio culturale.
- capacità di formulare giudizi in autonomia inerenti le strategie fisiche idonee per la pianificazione di un intervento diagnostico.
- capacità di comunicare efficacemente mediante produzione di relazioni tecniche i risultati del proprio studio.
- capacità di apprendere in maniera continuativa
- capacità di lavorare in gruppo, non sottraendosi anche ad un ruolo proponente e di guida.

METODI DIDATTICI

L'insegnamento si compone esclusivamente di esercitazioni di laboratorio (12 ore) in cui lo studente, individualmente o in gruppo, è chiamato a progettare e realizzare un esperimento fisico, misurando l'evoluzione dei parametri monitorati ed elaborare in forma di relazione tecnica il risultato della indagine compiuta.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria.

MODALITA' D'ESAME

L'esame consiste di un colloquio che mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

- Conoscenza dei principali fenomeni fisici
- Capacità di descrivere e prevedere l'evoluzione di un sistema fisico;
- Capacità di esporre i risultati della propria analisi.

Lo studente viene valutato idoneo sulla base dei contenuti esposti, alla correttezza formale, alla capacità di argomentare le proprie tesi.

PROGRAMMA ESTESO

Il Corso, a carattere esclusivamente pratico, intende fornire allo studente la capacità di effettuare la misura di un fenomeno fisico, valutandone i limiti, i vantaggi e gli errori connessi alla scelta operativa.

Programma

Moto uniformemente accelerato
Equilibrio di un corpo rigido
Moto armonico
Carica e scarica di un condensatore
Ponte di Wheastone.

TESTI DI RIFERIMENTO

Dispense a cura del docente